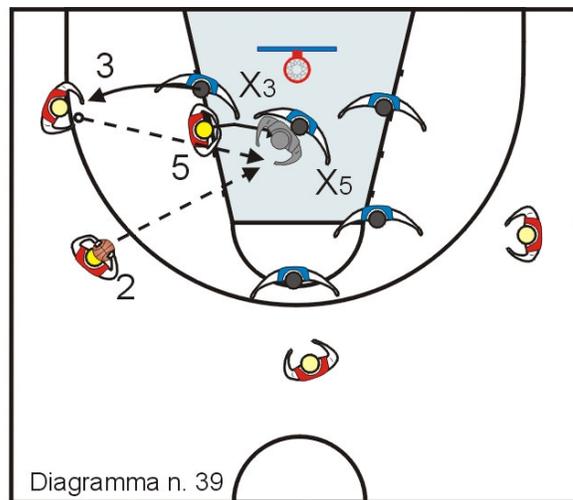
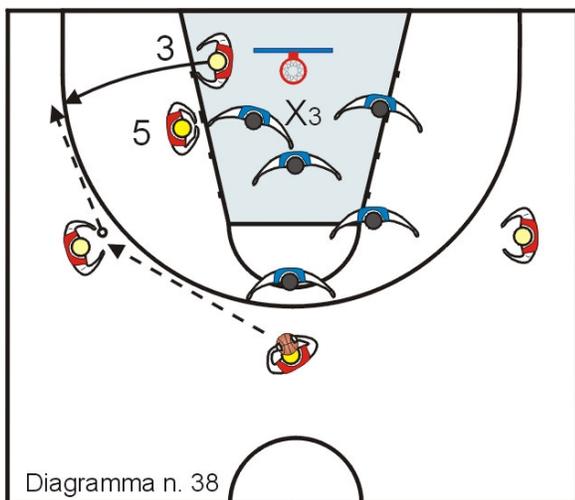


Sempre sul passaggio, è molto importante capire che contro una difesa a zona non abbiamo anticipo sui passaggi (così come capita contro le difese individuali). Quello che è un punto di attenzione importante quando si gioca contro la difesa individuale, non è presente quando si attacca la zona, quindi la palla deve arrivare precisa sulla spalla di tiro del compagno che deve essere pronto a tirare mentre riceve. Un particolare, ma troppe sono le occasioni di tiro che si perdono in partite per passaggi eseguiti male o lenti ad un giocatore libero. Ricordiamoci che non c'è anticipo sul perimetro, ci sarà solo sui giocatori interni.

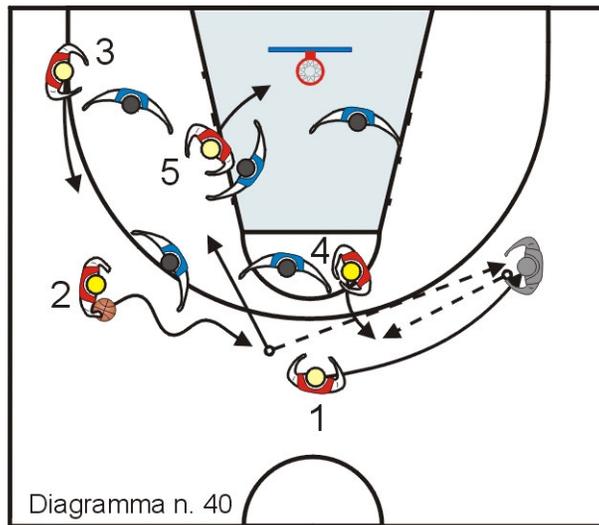
Passiamo all'uso dei blocchi contro la zona. Tralascio le situazioni di pick & roll, troppo abusate a mio avviso e poi facili da difendere con uno schieramento a zona, e analizziamo due differenti situazioni di blocco di contenimento: sulla riga di fondo, nella zona di post alto.

Sono apparentemente simili ma concettualmente diversi. Partiamo dalla prima situazione. Vediamo una situazione "classica": rapido ribaltamento della palla, taglio di un perimetrale con blocco di contenimento per liberarlo al tiro (diagramma n. 38). Più il livello dei giocatori sale, più si tenderà di forzare questo blocco da parte del difensore (X₃). Allora deve essere chiaro, soprattutto per il bloccante, che l'obiettivo non è tanto il blocco stesso, ma il prendere posizione più profonda possibile dentro la zona. 5 deve saper prendere questa posizione contro una difesa che si muova correttamente, per prendere un vantaggio di spazio e tempo contro la difesa. X₃ ha due possibilità per forzare il blocco: o passare sotto o sopra il blocco, in entrambi i casi 5 non deve muovere il suo primo blocco per 3 (rischiando un fallo in attacco), ma deve puntare e bloccare in modo regolare X₅ e girarsi verso palla per una ricezione profonda da 3 o da 2 (diagramma n. 39).



Quindi sulla riga di fondo il blocco di contenimento può essere usato come specchio per le allodole, far concentrare l'attenzione della difesa su 3 per cercare di ricevere dentro l'area.

Diversa è la situazione di blocco nella zona di post alto. In questa zona, quasi sempre avremo un blocco cieco finalizzato a fermare completamente il difensore. Il blocco quindi va tenuto. Chi ha bloccato giocherà per ricevere non da chi ha la palla all'inizio dell'azione ma dal bloccato (diagramma n. 40).

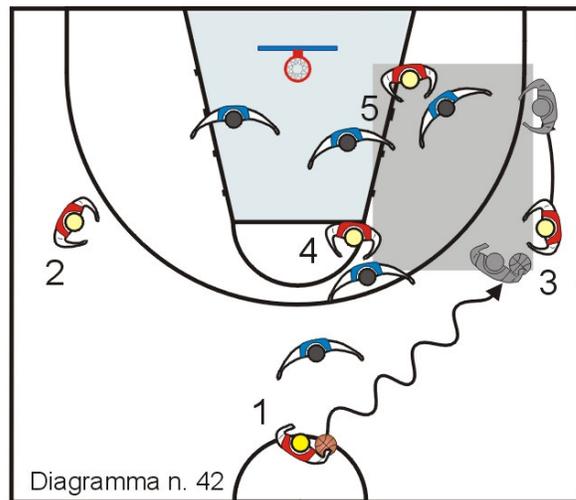
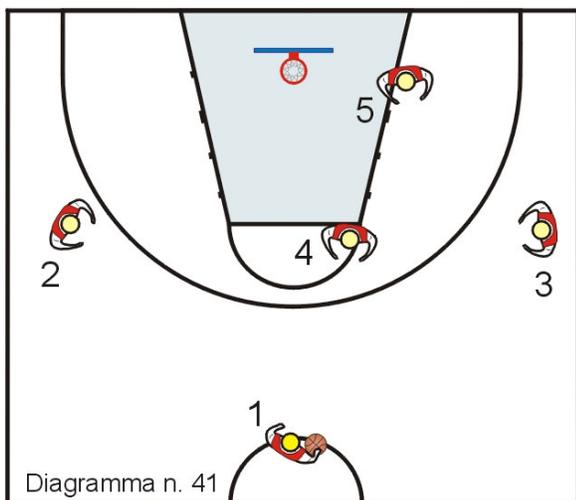


Due idee diverse, nel primo caso si deve rinunciare al primo blocco duro per poi posizionarsi dentro l'area e ricevere da chi ha la palla, nel secondo il blocco va tenuto e si riceve da chi sfrutta il blocco.

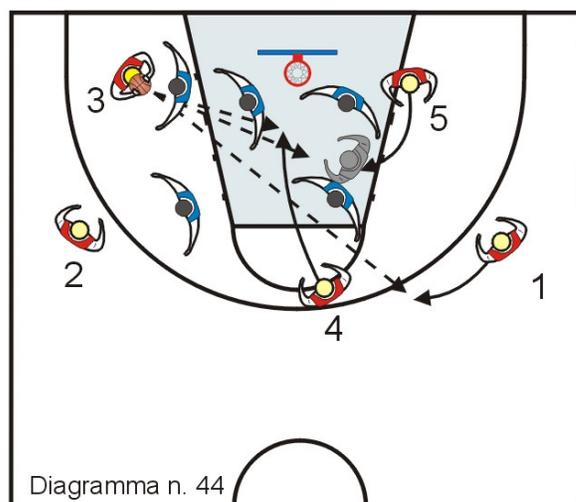
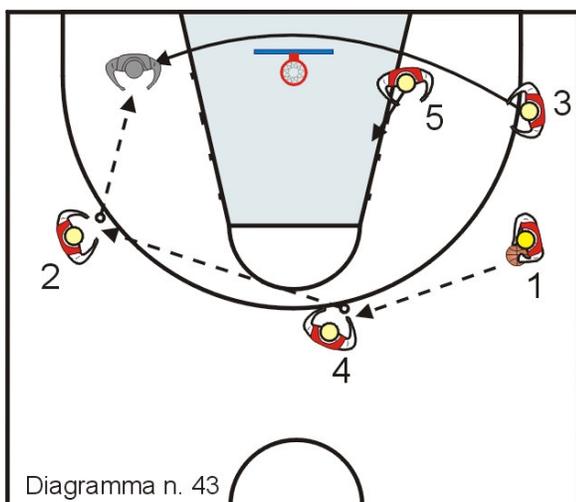
Queste sono semplici idee di adeguamento dei fondamentali palleggio, passaggio, blocchi e dell'utilizzo dello spazio e del tempo contro le difese a zona, vediamo in conclusione come abbiamo applicato questi concetti negli ultimi due anni cercando di utilizzare in modo efficace le caratteristiche dei giocatori a disposizione: post alto pericoloso, buon passatore sulla riga di fondo, buona guardia tiratrice.

Partivamo da uno schieramento 1 - 3 - 1 (diagramma n. 41).

1 si sposta in palleggio verso 3, creando un finto quadrato dove spesso il nostro 3 (Pittis) non veniva marcato (diagramma n. 42).



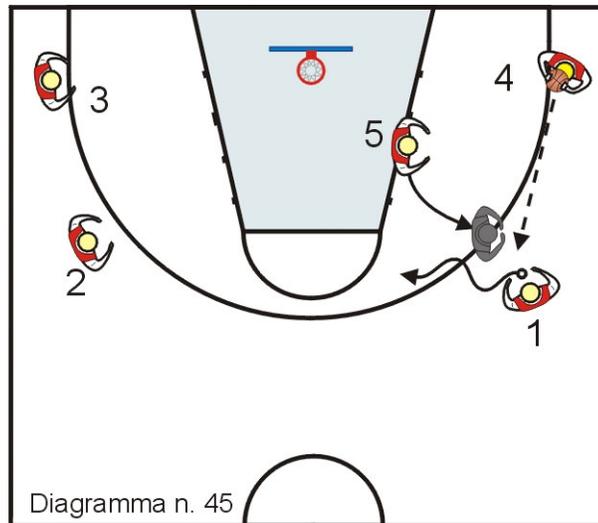
Ribaltamento della palla tramite il post alto e da questi a 2. 3 tagliava verso la riga di fondo (diagramma n. 43). Palla a 3 e qui Pittis è stato molto bravo. Mentre la palla vola 4 taglia flash dentro l'area e dietro la difesa. Dopo questo taglio 5 taglia a sua volta sulla linea tratteggiata. Se la difesa chiudeva i due tagli si apriva il passaggio di 3 per 1 (Edney) ed un tiro da tre (diagramma n. 44).



Questa l'idea generale. I particolari erano: taglio di 4 mentre la palla vola. Tagliare in mezzo e non davanti al difensore (non chiudere gli spazi). Uso del passaggio battuto a 4 per finire con un arresto di potenza e tiro. Possibilità sul passaggio da 1 per 4 di dare palla subito dentro a 5. 5 taglia e deve ricevere con un passaggio a salire per tirare subito. Varia il tipo di passaggio in relazione agli spazi ed ai tempi dell'azione.

Se la difesa copre anche il secondo taglio, palla da 3 a 1 e tiro. Ho dato per scontato il rimbalzo offensivo, ricordatevi che questo è un aspetto importante per attaccare la zona, che ha grossi problemi nel tagliafuori difensivo. Quindi andare al rimbalzo offensivo contro le difesa a zona.

Non abbiamo avuto finora nulla. 1 non tira e può passare a 4 nell'angolo che ha sua volta può tirare. Se anche questo tiro viene marcato, ed ormai mancano 4-5' portiamo un blocco sulla palla con 5 per 1 (diagramma n. 45).



Cosa abbiamo visto in questo attacco? Un chiudere, un aprire ed un chiudere di nuovo la difesa cercando di creare situazioni di vantaggio per l'attacco. Ovviamente la qualità del nostro gioco offensivo viene determinato dalla qualità dei nostri passaggi, dei tagli e dei tiri.